



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

**Dipartimento VII - Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai comuni
per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale
Direzione - DPT0700**

e-mail:pnrr@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4848 del
04/12/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Gaspare Nardella

Responsabile del procedimento

Renata Calabro

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2024
Mis 8 Pr 1 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202126 / 2
CDR DPT0700
Impegno n. 6560/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F33I22000020001 - CIA PR 22 0068 P.28 - "POLI DI SPORT, BENESSERE, DISABILITÀ" di cui all'art. 21 del D.L. n.152/2021 - Linea progettuale "PUI - M5C2 - Investimento 2.2" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (NGEU) - Ordine di Attivazione - Sub Lotto Prestazionale 2 Servizi di Verifica - Lotto geografico 3 - Roma- Cluster AQ2 - ROMA - 9 intervento "Impianto Sportivo SANTA MARIA" - Comune di GERANO - Rettifica DD RU 4539/2023 - Affidamento incarico a Studio Florio s.r.l. - integrazione impegno di spesa euro 2.277,07 (Cassa previdenziale 4% ed IVA 22% incluse) - CIG Accordo Quadro INVITALIA 9424820780- CIG Derivato A0653D3973;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Carta Stefano

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante “Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29/07/2024 recante “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2023.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 66 del 28/10/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2024 - Art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 74 del 25/11/2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.”;

Visto l’obiettivo n.24132 degli obiettivi di gestione-sottosezione performance del PIAO 2024-2026;

Visti

il Regolamento (UE) 18 luglio 2018, n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

l'articolo 9 del Reg. (UE) 2021/241, in forza del quale il sostegno nell'ambito del dispositivo si aggiunge a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, di talché i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

il Regolamento delegato (UE) 28 settembre 2021, n. 2021/2105 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

il Regolamento delegato (UE) 28 settembre 2021, n. 2021/2106 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

in particolare, la Missione 5 - Inclusione e coesione - Componente 2 M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e ss.mm.ii.;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto 15 luglio 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante "Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 5 agosto 2022 recante "Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle

risorse previste nell'ambito del PNRR, di cui all'articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

il decreto del Ragioniere Generale dello Stato 18 novembre 2022, n. 160, recante “Approvazione degli interventi e assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Ragioniere Generale dello Stato 2 marzo 2023, n. 52 contenente l'elenco degli interventi, ricompresi negli Allegati 1 e 2 del decreto del Ragioniere dello Stato n. 160 del 18 novembre 2022, per i quali è stato riscontrato da parte delle Amministrazioni statali istanti il requisito dell'avvio della procedura di affidamento entro il 31 dicembre 2022;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante “Procedure di trasferimento delle risorse del “Fondo per l'avvio di opere indifferibili” di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l'Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell'8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 12 marzo 2024, n. 10 MEF-RGS recante “Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

(PNRR)” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

la Circolare 28 marzo 2024, n. 13 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.”;

il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 3 maggio 2024 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

la Circolare 13 maggio 2024, n. 21 MEF-RGS recante “Indicazioni operative per l’attivazione delle anticipazioni di cui all’art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.”;

la Circolare 14 maggio 2024, n. 22 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 maggio 2024, n. 27 MEF-RGS recante “Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione, 1.0”;

la Circolare 15 luglio 2024, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

l’articolo 21, rubricato “Piani Integrati”, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, con il quale sono stati individuati i soggetti e le modalità di attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica;

il comma 1 dell’articolo sopracitato, a norma del quale sono assegnate risorse alle Città Metropolitane per un importo complessivo di 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026, nel limite massimo di 125,75 milioni di euro per l’anno 2022, di 125,75 milioni di euro per l’anno 2023, di 632,65 milioni di euro per l’anno 2024, di 855,12 milioni di euro per l’anno 2025 e di 754,52 milioni di euro per l’anno 2026, al fine di favorire interventi volti ad una migliore inclusione sociale riducendo l’emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovendo la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l’efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell’impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenendo progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

il decreto 6 dicembre 2021 del Direttore Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'Interno che definisce termini e modalità affinché, per il periodo 2022-2026 le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuino i progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, con valore non inferiore a 50 milioni di euro, e nel limite massimo delle risorse assegnate dall'Allegato 1 dell'articolo 21, comma 3, decreto legge n. 152/2021, aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno;

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 12 del 28 febbraio 2022, recante “Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all’art. 21 del D.L. n. 152/2021 - Linee guida”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 38 del 18 marzo 2022, recante “Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all’art. 21 del D.L. n. 152/2021 - Approvazione - Linea progettuale “Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU”;

Considerato

che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 21 del D.L. n. 152/2021, con decreto 22 aprile 2022 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze - come modificato dai Decreti 6 maggio 2022 e 25 luglio 2022 del Direttore Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'Interno e dal decreto 28 aprile 2023 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze - sono state assegnate le risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalle Città Metropolitane - M5C2 investimento 2.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Visti

il decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 30 maggio 2022, recante “Stipula degli Atti di Adesione ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 per i Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale, di cui all’art. 21 del D.L. n. 152/2021 - Linea progettuale “Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) Finanziato dall’Unione Europea - NextGenerationEU.”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 132 del 11 agosto 2022, recante “Aggiornamento Quadro Tecnico Economico e Cronoprogramma dei Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale “POLI DI SPORT, BENESSERE, DISABILITÀ” e “POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE” di cui all’art. 21 del D.L. n. 152/2021 - Linea progettuale “Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell’ambito del Piano

nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU.”;

il decreto 22 novembre 2022 del Ministero dell'Interno, recante “Approvazione dei Manuali di Istruzioni Operative per i Soggetti Attuatori delle Misure: M2C41.2.2 - M5C21.2.1- M5C21.2.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 207 del 12 dicembre 2022, recante “Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all’art. 21 del D.L. n.152/2021 - Linea progettuale “Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU” - “POLI DI SPORT, BENESSERE, DISABILITÀ” e “POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE” - Aggiornamento Quadri Tecnici Economici, Cronoprogrammi e Schede intervento - Adeguamento prezzi art. 26 D.L. n. 50/2022”;

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 78 del 14 dicembre 2022, recante “Approvazione schema convenzione ex art. 30 del TUEL, denominato “SCHEMA DI Accordo di collaborazione (ex art. 30 T.U.E.L.) per l’attuazione dell’Intervento nell’ambito del Piano Urbano Integrato _____, di cui all’art. 21 del D.L. 6.11.2021 n. 152” - Accordo di collaborazione tra CMRC e i Comuni per l’attuazione dei progetti finanziati nell’ambito del PNRR- Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati- “Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU” (NGEU).”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 15 del 13 febbraio 2024, recante “Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all’art. 21 del D.L. n.152/2021 - Linea progettuale “Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU” - “POLI DI SPORT, BENESSERE, DISABILITÀ” CUP F33I22000020001 e “POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE” CUP F93G22000030001, CUP F83G22000630001 e CUP F83G22000620001 - Aggiornamento Quadri Tecnici Economici- Adeguamento prezzi art. 26 D.L. n. 50/2022.”;

il decreto 12 giugno 2024 del Ministero dell'Interno, recante “Rettifica ed integrazione al decreto 26 giugno 2023, con definizione delle fonti di finanziamento PUI - PNRR e PUI - Nazionale per le singole progettualità” con il quale sono stati modificate le fonti di finanziamento degli interventi relativi ai PUI, come di seguito riepilogato:

1) PUI CUL 38 - POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE CUP F93G22000030001 per Euro 47.519.829,31, di cui:

- Euro 40.975.000,00 a valere sulle risorse nazionali di cui all’art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024;
- Euro 6.544.829,31 quota FOI;

2) PUI CUL 9 - POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE CUP F83G22000630001 per Euro 36.986.772,69, di cui:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

- Euro 32.500.000,00 a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024;
- Euro 4.486.772,69 quota FOI;

3) PUI CUL 21 - POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE CUP F83G22000620001 per Euro 19.777.067,98, di cui:

- Euro 9.382.429,78 a valere sulle risorse PNRR;
- Euro 1.574.032,15 a valere sulle risorse PNC;
- Euro 6.543.538,07 a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024;
- Euro 2.277.067,98 quota FOI;

4) PUI SPORT - POLO DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ CUP F33I22000020001 per Euro 69.433.420,49, di cui:

- Euro 31.812.608,46 a valere sulle risorse PNRR;
- Euro 5.337.004,33 a valere sulle risorse PNC;
- Euro 22.186.898,20 a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024;
- Euro 10.096.909,50 quota FOI;

che il Ministero dell'Interno, il 26 giugno 2024, ha pubblicato sul proprio sito (<https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-del-26-giugno-2024>) il quadro sinottico relativo agli interventi dei piani urbani integrati che, *"in attesa dell'adozione dei manuali di Misura definitivi, rappresentano uno strumento di sintesi degli adempimenti da effettuare sul sistema ReGIS per i Soggetti Attuatori"*, invitando *"i Soggetti Attuatori a consultare attentamente i quadri sinottici e ad utilizzarli come riferimento operativo"*;

Visti

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”, i CUP;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

l'articolo 225, comma 8, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

la Circolare 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative.”;

Premesso che

la Città metropolitana di Roma Capitale è soggetto attuatore dei seguenti PUI:

1. POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE:

- CUP F93G22000030001 “FIUMICINO ed altri - Efficientamento energetico, riqualificazione e rifunzionalizzazione di 38 poli civici culturali nei comuni dell'area metropolitana”;
- CUP F83G22000630001 “ROMA - Realizzazione di 9 nuovi poli culturali dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale”
- CUP F83G22000620001 “ROMA - Efficientamento energetico, riqualificazione e rifunzionalizzazione di 21 sedi dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale”;

2. POLI DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ:

- CUP F33I22000020001 “ARDEA ed altri -Realizzazione di 63 poli di sport, benessere e integrazione delle fragilità e disabilità, in altrettanti comuni dell'area metropolitana”;

con DD RU n.700 del 17.03.2022 è stato incaricato l'Ing. Rosario Ierardi quale RUP per il PUI “Poli di Sport, Benessere e Disabilità” - CUP F33I22000020001;

il PUI “Poli di Sport, Benessere e Disabilità” - CUP F33I22000020001 è stato approvato per l'importo complessivo pari ad euro 59.336.511,00;

l'articolo 4 e seguenti, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2022 disciplina la procedura indicata all'art. 26, comma 7, del D.L. n. 50/2022 per l'accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili allo scopo di consentire l'avvio, entro il 31 dicembre 2022, delle procedure di affidamento previste dai cronoprogrammi degli interventi per le

opere che presentino un fabbisogno finanziario esclusivamente determinato a seguito dall'aggiornamento dei prezzari ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022;

ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.C.M. sopra citato, e relativamente alla misura M5C2 - Investimento 2.2 "Piani Urbani Integrati", ai fini dell'accesso al Fondo, la Città metropolitana di Roma Capitale ha presentato istanze di accesso al fondo entro il 17 ottobre 2022;

con Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 160 del 18 novembre 2022 di assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili - emanato in attuazione dell'articolo 26 comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, nonché dell'articolo 6 del DPCM 28 luglio 2022 - sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma capitale per la misura M5C2-I 2.2 risorse pari ad Euro 23.405.579,48 di cui Euro 10.096.909,50 per il CUP F33I22000020001, confermate dal Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 52 del 2 marzo 2023;

per quanto sopra, il nuovo importo complessivo dell'intervento CUP F33I22000020001 è pari ad euro 69.433.420,50;

i Quadri Tecnici Economici dei singoli interventi dei suddetti P.U.I. sono stati approvati con Decreto del Sindaco metropolitano n. 38 del 18.03.2022 ed aggiornati successivamente, con decreto del Sindaco metropolitano n. 132 del 11.08.2022 e con decreto del Sindaco metropolitano n. 207 del 12.12.2022;

con la DD RU 4251 del 30.12.2022 sono state accertate ed impegnate le somme progettuali relative all'annualità 2023 attinenti alla sola progettazione definitiva ed alla progettazione esecutiva, in modo da poter dare attuazione a quanto stabilito dall'art. 5 degli accordi di collaborazione con i Comuni ex art. 30 TUEL, ed in particolare in relazione ai POLI DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ - CUP F33I22000020001 - CIA PR 22 0068 P - è stata accertata e impegnata la somma complessiva di euro 3.056.699,26;

con la DD RU n. 618 del 02.03.2023 sono stati imputati gli impegni presi con la Determinazione Dirigenziale della Direzione del Dipartimento VII RU n. 4251 del 30.12.2022 ai singoli Comuni titolari dei rispettivi interventi del CUP F33I22000020001 - CIA PR 22 0068 P del PUI "POLI DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ";

con la DD RU n. 579 del 23.02.2024 sono state accertate e prenotate le somme progettuali annualità 2026 per un importo complessivo di euro 120.466,95

l'intervento "**Impianto Sportivo Santa Maria**" del Comune di **Gerano** parte del progetto CUP F33I22000020001 relativo al PUI "Poli di Sport, Benessere, Disabilità" per un importo complessivo di euro 764.059,85 è ammesso al finanziamento con le risorse PNRR/PNC per euro 650.000,00 e con le risorse FOI per euro 114.059,85;

con Determinazione Dirigenziale RU n.4539 del 15.12.2023 si è stabilito:



- di provvedere, in esecuzione dell'accordo quadro INVITALIA, all'affidamento in favore dell'Operatore Economico Studio Florio s.r.l., con sede legale in Napoli (NA), Via Francesco Petrarca 119, c.a.p. 80122, iscritto nel Registro delle Imprese di NAPOLI al n. NA - 995154, Codice fiscale n. 08921511211, Partita IVA n. 08921511211 del servizio di verifica della progettazione dell'Intervento Impianto Sportivo SANTAMARIA (importo complessivo dell'intervento euro 650.000,00) del Comune di Gerano è parte del progetto CUP F33I22000020001 relativo al PUI "Poli di Sport, Benessere, Disabilità", rientrante nel Cluster AQ2 ROMA 9, al costo complessivo di euro 5.595,98 (Cassa previdenziale 4% ed IVA 22% incluse), CIG Accordo quadro 9424820780 - CIG Derivato A0104ADE9F, con un'economia pari a euro 3.736,87;
- di impegnare la somma complessiva di euro 5.595,98 (imponibile euro 4.410,45 + Cassa previdenziale 4% euro 176,42 ed IVA 22% euro 1.009,11), CUP F33I22000020001 - CIG Accordo quadro 9424820780 - CIG Derivato A0104ADE9F in favore dell'Operatore Economico Studio Florio s.r.l., con sede legale in Napoli (NA), Via Francesco Petrarca 119, c.a.p. 80122, iscritto nel Registro delle Imprese di NAPOLI al n. NA - 995154, Codice fiscale n. 08921511211, Partita IVA n. 08921511211;

con PEC del 11.06.2024 (acquisita al protocollo metropolitano n. CMRC-2024-0103755 del 11.06.2024) dall'Operatore Economico Studio Florio s.r.l. in relazione al servizio di verifica della progettazione "**Impianto Sportivo Santa Maria**" del Comune di **Gerano** ha comunicato che: *"Con riferimento al servizio in oggetto, atteso l'importo dei lavori pari ad € 698.776,25 indicato nel computo metrico estimativo oggetto di verifica, considerato che in data 13.05.2024 è stato trasmesso il Report Documentazione ed il Rapporto di controllo finale dell'intervento in oggetto, si rinnova quanto richiesto nella nota pec del 03.05.2024, chiedendo alla S.V. di prevedere la rivalutazione del corrispettivo professionale, aggiornando quanto indicato nel contratto editabile od autorizzare la scrivente società alla modifica dello stesso, per un importo del servizio di verifica della progettazione esecutiva pari ad € 6.205,11 oltre IVA e Cassa Previdenziale comprensivo di ribasso d'asta pari al 40,04%."*

il RUP, Ing. Rosario Ierardi, con proprio provvedimento (acquisito al protocollo metropolitano n. CMRC-2024-0204368 del 02.12.2024) denominato "Atto del RUP relativo l'accettazione della richiesta di FLORIO S.R.L. aggiudicatario del CLUSTER AQ 2 ROMA 9 - Comune di Genzano-Gerano- Gorga dell'adeguamento parcella servizi di verifica progetto esecutivo" ha dichiarato che:

- "L'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 ("Codice dei Contratti Pubblici") consente modifiche contrattuali senza una nuova procedura di affidamento, in presenza di condizioni specifiche, tra cui l'adeguamento dell'importo del contratto originario nei limiti previsti, laddove si verificano circostanze imprevedibili o variazioni dei prezzi di mercato che giustificano l'aggiornamento economico del contratto.
- L'art. 106, comma 7, del medesimo decreto stabilisce che, per i settori ordinari, nei casi richiamati al comma 1, lettere b) e c), è consentito un incremento contrattuale, purché l'aumento non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale.
- Le modifiche dei contratti aventi per oggetto servizi di architettura e ingegneria (compresa la verifica dei progetti) devono tenere conto dell'importo



complessivo dei lavori e delle prestazioni, comprese le verifiche progettuali, in modo proporzionale rispetto al nuovo ammontare dei lavori, così come disposto dalla normativa tecnica e dal principio di equità economica.

- **Vista** la comunicazione del Ministero dell'Interno trasmessa a CMRC in data 23 ottobre 2024, con la quale si chiarisce che “i ribassi d’asta, in caso di circostanze impreviste e imprevedibili secondo la disciplina codicistica, si intendono utilizzabili nell’ambito degli interventi PNRR, non soltanto in fase di esecuzione lavori ma anche nelle fasi ad essa propedeutiche”;
- **Considerato che** è in corso di pubblicazione un’apposita FAQ di chiarimento, da parte del Ministero dell’Interno, contenente tali indicazioni sui ribassi d’asta;
- le parcelle originariamente previste per le attività di verifica del progetto esecutivo erano state determinate sull’importo lavori precedente e, pertanto, non risultano più congrue rispetto all’attuale importo lavori rideterminato a seguito dell’adeguamento prezzi causati da circostanze impreviste ed imprevedibili;
- sussistono i presupposti giuridici ed economici per procedere all’aggiornamento della parcella professionale nel rispetto di quanto previsto dall’art. 106 del D.Lgs. 50/2016 comma 1, lettera C), per circostanze impreviste ed imprevedibili che hanno rideterminato l’importo dei lavori e di conseguenza il compenso professionale per il servizio di verifica della progettazione esecutiva;
- l’incremento dell’importo complessivo di ciascun contratto per le verifiche è conforme al limite massimo del 50% rispetto al valore iniziale, come previsto dall’art. 106, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;
- si è proceduto all’adeguamento dell’importo delle parcelle del Servizio di Verifica del progetto esecutivo di ciascun intervento richiamato in narrativa attraverso l’utilizzo delle economie da ribasso di ciascuna delle voci del relativo **QTE - B.6 - Attività di verifica per validazione progetto esecutivo**;
- tali modifiche hanno comportato una rimodulazione del QTE della voce - B.6 - Attività di verifica per validazione progetto esecutivo e delle relative voci C.4 e C.9 che afferiscono agli oneri previdenziali ed IVA senza variare l’importo totale del finanziamento;
- per l’intervento “Impianto Sportivo SANTA MARIA” - **Comune di Gerano** la differenza tra l’imponibile di euro 4.410,45 oltre Cassa Previdenziale ed IVA di cui alla Determina Dirigenziale R.U. 4539/2023 ed il nuovo corrispettivo richiesto pari ad euro 6.205,11 oltre Cassa Previdenziale ed IVA è di euro 1.794,66 oltre Cassa Previdenziale ed IVA, con un incremento percentuale del 41,00%, è necessario richiedere un nuovo CIG per la differenza generata in ragione dell’incremento dell’importo dei lavori;
- per l’intervento “Impianto Sportivo in Viale dello sport” - **Comune di Gorga** la differenza tra l’imponibile di euro 5.079,88 oltre Cassa Previdenziale ed IVA di cui alla Determina Dirigenziale R.U. 4516/2023 ed il nuovo corrispettivo richiesto pari ad euro 6.498,97 oltre Cassa Previdenziale ed IVA è di euro 1.419,09 oltre Cassa Previdenziale ed IVA, con un incremento percentuale pari del 28,00%, è necessario richiedere un nuovo CIG per la differenza generata in ragione dell’incremento dell’importo dei lavori;
- per l’intervento “Impianto Sportivo lineare lago di Nemi (Via del Perino)” - **Comune di Genzano di Roma** la differenza tra l’imponibile di euro 8.235,58 oltre Cassa Previdenziale ed IVA di cui alla Determina Dirigenziale R.U. 4515/2023 ed il nuovo corrispettivo richiesto pari ad euro 8.729,44 oltre Cassa Previdenziale ed IVA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

è di euro 493,86 oltre Cassa Previdenziale ed IVA, con un incremento percentuale del 6,00%, per cui non è necessario richiedere un nuovo CIG per la differenza generata in ragione dell'incremento dell'importo dei lavori”;

con il suddetto provvedimento il RUP ha approvato “*il Quadro Tecnico Economico degli interventi:*

- *Impianto Sportivo Santa Maria - **Comune di Gerano;***
- *Impianto Sportivo in Viale dello Sport - **Comune di Gorga;***
- *Impianto Sportivo lineare Lago di Nemi (via del Perino) - **Comune di Genzano di Roma;***

con l'aggiornamento delle voci B.6 - Attività di verifica per validazione progetto esecutivo - C.4 -C.9 che afferiscono agli oneri previdenziali ed IVA senza modificare l'importo complessivo del finanziamento” e ha disposto “l'acquisizione dei nuovi CIG per la differenza generata in ragione dell'incremento dell'importo dei lavori e determinata nel modo seguente:

- *Impianto Sportivo Santa Maria - Comune di Gerano: imponibile euro 1.794,66 + cassa previdenziale al 4% + Iva 22%;*
- *Impianto Sportivo in Viale dello Sport - Comune di Gorga: imponibile euro 1.419,09 + cassa previdenziale al 4% + Iva 22%;*
- *Per l'Impianto Sportivo lineare Lago di Nemi (via del Perino) - Comune di Genzano di Roma: imponibile 493,86 + cassa previdenziale al 4% + Iva 22%, considerato l'incremento percentuale del 6%, non è richiesta l'acquisizione del nuovo CIG”;*

Considerato che

in relazione al servizio di verifica della progettazione l'Intervento “**Impianto Sportivo Santa Maria**” del Comune di **Gerano** affidato dell'Operatore Economico Studio Florio s.r.l., con sede legale in Napoli (NA), Via Francesco Petrarca 119, c.a.p. 80122, iscritto nel Registro delle Imprese di NAPOLI al n. NA - 995154, Codice fiscale n. 08921511211, Partita IVA n. 08921511211, il RUP, Ing. Rosario Ierardi, ha autorizzato l'incremento del corrispettivo professionale rideterminando il costo complessivo del servizio in euro **6.205,11** oltre Cassa previdenziale ed IVA;

Vista la comunicazione del Ministero dell'Interno trasmessa a CMRC in data 23 ottobre 2024, con la quale si chiarisce che “i ribassi d'asta, in caso di circostanze impreviste e imprevedibili secondo la disciplina codicistica, si intendono utilizzabili nell'ambito degli interventi PNRR, non soltanto in fase di esecuzione lavori ma anche nelle fasi ad essa propedeutiche”;

Considerato che è in corso di pubblicazione un'apposita FAQ di chiarimento, da parte del Ministero dell'Interno, contenente tali indicazioni sui ribassi d'asta;

il RUP ha motivato tale aggiornamento del costo complessivo del servizio in quanto:



- *“le parcelle originariamente previste per le attività di verifica del progetto esecutivo erano state determinate sull'importo lavori precedente e, pertanto, non risultano più congrue rispetto all'attuale importo lavori rideterminato a seguito dell'adeguamento prezzi causati da circostanze impreviste ed imprevedibili;*
- *sussistono i presupposti giuridici ed economici per procedere all'aggiornamento della parcella professionale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 comma 1, lettera C), per circostanze impreviste ed imprevedibili che hanno rideterminato l'importo dei lavori e di conseguenza il compenso professionale per il servizio di verifica della progettazione esecutiva;*
- *si è proceduto all'adeguamento dell'importo delle parcelle del Servizio di Verifica del progetto esecutivo di ciascun intervento richiamato in narrativa attraverso l'utilizzo delle economie da ribasso di ciascuna delle voci del relativo **QTE - B.6 - Attività di verifica per validazione progetto esecutivo**”;*

con Determinazione Dirigenziale RU n.4539 del 15.12.2023 è stata già impegnata la somma complessiva di euro **5.595,98** (imponibile euro **4.410,45** +Cassa previdenziale 4% euro **176,42** ed IVA 22% euro **1.009,11**), CUP F33I22000020001 - CIG Accordo quadro 9424820780 - CIG Derivato **A0104ADE9F** - sul movimento 6464/2023;

l'imponibile del servizio *de quo* è passato da euro 4.410,45 ad euro 6.205,11 con un incremento di euro **1.794,66**;

è stato necessario mantenere il CIG Derivato A0104ADE9F per euro 4.410,45 e ad esso affiancare un ulteriore CIG Derivato **A0653D3973** per euro 1.794,66;

ad integrazione di quanto già impegnato con la suddetta Determinazione Dirigenziale, è necessario impegnare l'ulteriore somma di euro **2.277,07** (imponibile euro **1.794,66** + Cassa 4% euro **71,79** + IVA 22% euro **410,62**) -- CIG Accordo quadro 9424820780 - CIG Derivato **A0653D3973**;

pertanto per l'integrazione del servizio di Verifica della progettazione si è proceduto con l'emissione dell'OdA (Ordine di Attivazione) n. **SV_28bis** e si procederà alla successiva stipula del Contratto Specifico avente il seguente CIG derivato **A0653D3973**;

Dato atto che

i singoli interventi dei PUI *“POLI DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ”* - CUP F33I22000020001 - *ARDEA ed altri-Realizzazione di 63 poli di sport, benessere e integrazione delle fragilità e disabilità, in altrettanti comuni dell'area metropolitana* sono finanziati nell'ambito del PNRR- Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati- *“Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU”* (NGEU);

Preso atto che la spesa di euro 2.277,07 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202126 /2	PUISPO - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE NEL SETTORE DELLO SPORT (PUI)
CDR	DPT0700	DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	2.277,07	
N. Movimento	6560/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.016 - IMPIANTI SPORTIVI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di dare atto che i singoli interventi dei PUI "POLI DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ" - CUP F33I22000020001 - ARDEA ed altri-Realizzazione di 63 poli di sport, benessere e integrazione delle fragilità e disabilità, in altrettanti comuni dell'area metropolitana sono finanziati nell'ambito del PNRR- Missione 5 -



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Componente 2 - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati- "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (NGEU);

2. di dare atto che con Determinazione Dirigenziale RU n.4539 del 15.12.2023 si è stabilito di provvedere, in esecuzione dell'accordo quadro INVITALIA, all'affidamento in favore dell'Operatore Economico Studio Florio s.r.l., con sede legale in Napoli (NA), Via Francesco Petrarca 119, c.a.p. 80122, iscritto nel Registro delle Imprese di NAPOLI al n. NA - 995154, Codice fiscale n. 08921511211, Partita IVA n. 08921511211 del servizio di verifica della progettazione dell'intervento "**Impianto Sportivo SANTAMARIA**" (importo complessivo dell'intervento euro 650.000,00) del Comune di **Gerano** è parte del progetto CUP F33I22000020001 relativo al PUI "Poli di Sport, Benessere, Disabilità", rientrante nel Cluster AQ2 ROMA 9, al costo complessivo di euro **5.595,98 (Cassa previdenziale 4% ed IVA 22% incluse)**, CIG Accordo quadro 9424820780 - CIG Derivato **A0104ADE9F**, con un'economia pari a euro 3.736,87;

3. di dare atto che con PEC del 11.06.2024 (acquisita al protocollo metropolitano n. CMRC-2024-0103755 del 11.06.2024) dall'Operatore Economico Studio Florio s.r.l. in relazione al servizio di verifica della progettazione "**Impianto Sportivo Santa Maria**" del Comune di **Gerano** ha comunicato che: "*Con riferimento al servizio in oggetto, atteso l'importo dei lavori pari ad € 698.776,25 indicato nel computo metrico estimativo oggetto di verifica, considerato che in data 13.05.2024 è stato trasmesso il Report Documentazione ed il Rapporto di controllo finale dell'intervento in oggetto, si rinnova quanto richiesto nella nota pec del 03.05.2024, chiedendo alla S.V. di prevedere la rivalutazione del corrispettivo professionale, aggiornando quanto indicato nel contratto editabile od autorizzare la scrivente società alla modifica dello stesso, per un importo del servizio di verifica della progettazione esecutiva pari ad € 6.205,11 oltre IVA e Cassa Previdenziale comprensivo di ribasso d'asta pari al 40,04%.*";

4. di dare atto che Il RUP, Ing. Rosario Ierardi, con proprio provvedimento (acquisito al protocollo metropolitano n. CMRC-2024-0204368 del 02.12.2024) denominato "*Atto del RUP relativo l'accettazione della richiesta di FLORIO S.R.L. aggiudicatario del CLUSTER AQ 2 ROMA 9 - Comune di Genzano-Gerano- Gorga dell'adeguamento parcella servizi di verifica progetto esecutivo*" ha autorizzato l'incremento del corrispettivo professionale in relazione al servizio di verifica della progettazione dell'intervento "**Impianto Sportivo Santa Maria**" del Comune di **Gerano** affidato all'Operatore Economico Studio Florio s.r.l.;

5. di integrare la somma già impegnata con Determinazione Dirigenziale RU n.4539 del 15.12.2023 pari ad euro 5.595,98 (movimento 6464/2023) con l'ulteriore somma di euro **2.277,07**;

6. di impegnare la somma complessiva di euro **2.277,07** (imponibile euro **1.794,66** + Cassa previdenziale 4% euro **71,79** + IVA 22% euro **410,62**), CUP F33I22000020001 - CIG Accordo quadro 9424820780 - CIG Derivato **A0653D3973** in favore dell'Operatore Economico Studio Florio s.r.l., con sede legale in Napoli (NA), Via Francesco Petrarca 119, c.a.p. 80122, iscritto nel Registro delle Imprese di



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

NAPOLI al n. NA - 995154, Codice fiscale n. 08921511211, Partita IVA n. 08921511211;

7. di dare atto che per l'integrazione del servizio di Verifica della progettazione si è proceduto con l'emissione dell'OdA (Ordine di Attivazione) n. **SV_28bis** e si procederà alla successiva stipula del Contratto Specifico avente il seguente CIG derivato **A0653D3973**;

8. di dare atto che al contratto specifico sarà allegato il "Patto di integrità" di cui al Decreto della Sindaca metropolitana n. 109 del 15/10/2018, già sottoscritto dall'affidatario;

9. di dare atto che l'Operatore Economico, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. potrà richiedere l'anticipazione sull'importo contrattuale come prevista dalle norme vi-genti, previa costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa con le modalità previste dagli atti di gara;

10. di stabilire che la liquidazione in favore del sopra indicato Operatore Economico verrà eseguita secondo le modalità stabilite all'art. 12 (Corrispettivo, modalità di pagamento e fatturazione) del Contratto Specifico su presentazione di regolari fatture elettroniche da parte dell'Operatore Economico ed intestate alla Città metropolitana di Roma Capitale unitamente al certificato di regolare esecuzione e congruità della spesa e previa acquisizione d'ufficio del DURC o atto equivalente;

11. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) in materia di "scissione dei pagamenti";

12. di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del T.U.E.L.;

13. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

a. il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

b. il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

c. i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

d. eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

14. di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del T.U.E.L.;

15. di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso, ai sensi dell'art. 120 e seguenti del d.lgs. 104 del 2 luglio 2010, ricorso al T.A.R. LAZIO - Roma entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Di imputare la spesa di euro 2.277,07 come di seguito indicato:

Euro 2.277,07 in favore di STUDIO FLORIO SRL C.F 08921511211 VIA PETRARCA 119 , NAPOLI

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
<i>8</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>202126 / 2</i>	<i>DPT0700</i>	<i>24133</i>	<i>2024</i>	<i>6560</i>

*CIG: A0653D3973
CUP: F33I22000020001
CIA: PR 22 0068 P.28*

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.